



Corticosteroidi e Beta-agonisti per la sindrome ostruttiva cronica polmonare COPD?

Data	06 luglio 2003
Categoria	pneumologia

I pazienti affetti da sindrome ostruttiva cronica polmonare (COPD) possono giovare del trattamento con beta-agonisti. In questo studio si cerca di capire il ruolo possibile dei corticosteroidi in questa patologia. Sono stati randomizzati 1465 pazienti affetti da COPD. I gruppi di trattamento ricevevano rispettivamente 50 microgrammi di salmeterolo due volte al giorno, 500 microg di fluticasone due volte al giorno, entrambi i farmaci e nessuno dei due farmaci ma solo placebo. Ogni paziente presentava inizialmente una FEV1 non reversibile che risultava dal 25% al 70% di quella teorica. Dopo un anno di trattamento la FEV1 era diminuita del 3% nel gruppo placebo ma aumentata del 2% in entrambi i gruppi trattati con monoterapia e del 10% nel gruppo di terapia combinata. Le differenze apparvero significative. La terapia combinata produsse un notevole miglioramento nello stato di salute e nei sintomi rispetto agli altri trattamenti, anche se non tutti i confronti tra i vari parametri raggiunsero la significatività statistica.

Calverley P et al

Combined salmeterol and fluticasone in the treatment of chronic obstructive pulmonary disease: a randomised controlled trial